RASSEGNA STAMPA ALEXALA



AGOSTO 2026

I comunicati stampa diramati sono consultabili alla sezione press area del sito www.alexala.it

ATL alexala
AGENZIA TURISTICA LOCALE
della provincia di Alessandria

Sommario

05/08/2026 – Il Secolo XIX – A Morsasco nasce il museo-mongolfiera realizzato con buste della spesa riciclate 3

07/08/2026 – Il Monferrato – Locandina 4

07/08/2026 – Il Monferrato – Rosignano è di nuovo "Comune Turistico" 5

07/08/2026 – Il Monferrato – Non solo paraboloide, gipsoteca, letto di Napoleone e "cine" sul Po 6

07/08/2026 – Il Piccolo – De Andrè tra note e letture. Sul palco sale l'Orchestra Classica. 7

07/08/2026 – Cia Agricoltori Italiani – Cia Alessandria – Asti: inaugurato il nuovo ufficio del Patronato Inac 8

11/08/2026 – Il Piccolo – Casalnoceto. Colonne sonore di gran musica per la vigilia di Ferragosto 9

13/08/2026 – Radio Pnr – Gavi. Nella grande festa per la "Spiga Verde" celebrati i prodotti gastronomici locali 10

15/08/2026 – La Vita Casalese – Rosignano Monferrato confermato dalla Regione Piemonte comune turistico 11

23/08/2026 – Ancora – "Acqui Wine Days", un successo nel segno del territorio 13

23/08/2026 – Ancora – Quattro giorni di musica, gusto e tradizione con il Polentone 15

23/08/2026 – Monferrato Web TV – Il Monferr'Autore Festival apre a settembre con la letteratura e la nuova musica del territorio 16

25/08/2026 – Radio Gold – Cresce il turismo in Provincia di Alessandria: più posti letto nelle piccole strutture. Alexala: "Avanti così" 20

25/08/2026 – La Stampa Alessandria – Dalla musica al mondo del giornalismo. Nuova veste per l'edizione 2026 di "Pem!" 22

25/08/2026 – Monferrato – Intervista a Carlo Gloria - «Colline, vivere lento e silenzio nel murale» 24

30/08/2026 – Ancora – Con «Buongiorno Dolcetto» l'alba è un'esperienza 26

05/08/2026 – Il Secolo XIX – A Morsasco nasce il museo-mongolfiera realizzato con buste della spesa riciclate

MERCOLEDÌ 5 AGOSTO 2026
IL SECOLO XIX

A Morsasco nasce il museo-mongolfiera realizzato con buste della spesa riciclate

Progetto dell'artista e architetto argentino Tomas Saraceno per promuovere i temi ambientali. Coinvolte le scuole

Alessandro Francini
MORSASCO

Un museo unico nel suo genere, dove non esistono muri o sale espositive. Un progetto ambizioso che si basa sul concetto di riuso dei materiali, in questo caso la plastica, per creare qualcosa di incredibilmente originale.

Un mezzo per sensibilizzare sui temi del cambiamento climatico, dell'inquinamento, della tutela dei diritti umani e della giustizia sociale.

> Una volta gonfiato potrà ospitare dibattiti, lezioni, workshop e incontri pubblici

Entro ottobre, a Morsasco, verrà inaugurato il primo Museo Aero Solar, il rivoluzionario spazio espositivo nato dalla istrionica e visionaria mente di Tomas Saraceno - l'artista e architetto argentino che lo scorso anno ha acquistato l'antico castello del paese - e dall'amico Alberto Pesavento tramite la fondazione Aerocene, piattaforma che dal 2007 promuove la giustizia climatica e la transizione energetica eco-sociale.

Museo Aero Solar è sia una scultura aerosolare fluttuante sia uno spazio interno condiviso, poiché una volta gonfiato può ospitare dibattiti a tema, lezioni didattiche, workshop, o semplici momenti di riflessione.

Il materiale di cui è composto ha un costo quasi nullo, assemblato attraverso l'utilizzo di semplici sacchetti di plastica per la spesa riutilizzati di qualsiasi dimensione.

Una "pazza" idea che da aprile sta coinvolgendo le scuole, le associazioni e i cittadini di Acqui Terme, Morsasco e Ovada, chiamati a contribuire all'assemblaggio del pallone aerostatico museale.

A ottobre si terrà la fase finale del progetto, che prevede l'inaugurazione del Museo e lo scenografico volo per sollevare il museo anche solo di qualche metro dal suolo.

Sono oltre un centinaio i Musei Aero Solar realizzati dal 2007 in tutto il mondo. A Morsasco il progetto è promosso dalla fondazione "Il nido della gazza ladra e il sogno della ragnatela" in collaborazione con l'Atl Alexala. «Verrà costruita questa sorta di balena fluttuante - commenta Rinaldo Zorzi, membro della fondazione - molto soffice e delicata che sarà utilizzabile come luogo di incontro. A comporre le sottili pareti del pallone non ci saranno solo i loghi impressi sulle buste shopper utilizzate, ma anche i disegni e le frasi lasciati dai bambini delle scuole che hanno collaborato alla realizzazione del progetto».

Il Museo Aero Solar, probabilmente, sarà posizionato in uno spazio di fianco al castello di Morsasco, «e avrà una vita limitata nel tempo, ma la plastica di cui sarà costituito potrà essere riutilizzata, anche per realizzare altre opere simili in altre parti del mondo».

Per comporre il museo aerostatico sono necessari almeno cinquemila sacchetti di plastica riutilizzati, 50 rotoli di nastro adesivo, ma la quantità di materiale può essere anche superiore. Attraverso dei laboratori formativi, le scuole del territorio – tra cui i Comprensivi 1 e 2 di Acqui Terme - hanno partecipato alla raccolta dei sacchetti e alla loro decorazione, lasciando messaggi di pace e rispetto dell'ambiente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un esempio di Museo Aero Solar: sono oltre un centinaio nel mondo

5 mila
il numero dei sacchetti di plastica riciclati per realizzare l'opera da inaugurare a ottobre

https://www.ilsecoloxix.it/basso-piemonte/news/a-morsasco-nasce-il-museo-mongolfiera-realizzato-con-buste-della-spesa-riciclate-hn1233s6/

07/08/2026 – Il Monferrato – Locandina



Percorsi cicloturismo e trekking.

Scopri il cuore verde del Piemonte attraverso i suoi sentieri e le sue strade panoramiche. Tra vigneti, borghi storici e paesaggi mozzafiato, la provincia di Alessandria offre esperienze uniche per gli amanti del trekking e della bicicletta.

Che tu sia un escursionista alla ricerca di percorsi immersi nella natura o un ciclista pronto a sfidare le salite dei Campionissimi o le dolci colline e le strade bianche, qui troverai il percorso perfetto per te.
Itinerari adatti ad ogni livello di preparazione, luoghi di ristoro accoglienti e panorami indimenticabili ti accompagneranno in ogni avventura.

SCOPRI
TUTTI I PERCORSI
CICLOTURISMO

SCOPRI
TUTTI I PERCORSI
TREKKING

Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della provincia di Alessandria
Piazza della Libertà, 43, 15121 Alessandria (AL) Tel. +39 0131 288095

www.alexala.it

TERRE DEL SUD PIEMONTE | alexala | SISTEMA MONFERRATO & VALBORMIDA | TERRE DI FAUSTO COPPI | GRAN MONFERRATO | PIEMONTE | REGIONE PIEMONTE

Riconoscimento Il borgo monferrino premiato ancora dalla Regione

Rosignano è di nuovo "Comune Turistico"



Regione Piemonte. *Rosignano confermato "Comune Turistico" anche per il 2026*

ROSIGNANO MONFERRATO

● È di questi giorni la determinazione dirigenziale della Regione Piemonte con cui è stato approvato l'elenco dei "Comuni Turistici" piemontesi per l'anno 2026, Comuni grandi e piccoli del territorio regionale che rispondono ai criteri individuati dalla stessa Regione.

Anche quest'anno, tra i Comuni che hanno visto assegnato l'ambito appellativo di "Comune Turistico", è ricompreso anche quello di Rosignano Monferrato. Tra i principali "criteri" individuati dalla Regione Piemonte per ottenere il riconoscimento, spiccano l'adesione all'Agenzia Turistica Locale (nel caso dei Comuni alessandrini si tratta di Alexala), la presenza di un ufficio di informazioni turistiche (Info Point o Iat), la presenza sul territorio comunale di strutture di accoglienza e di ristorazione, la presenza di De.Co e vini Doc e Docg, l'adesione a circuiti nazionali di pregio turistico. Tutti criteri che il Comune di Rosignano Monferrato assolve da tempo e nel suo insieme.

«Per la nostra comunità e per le diverse attività economiche che in essa sono presenti, la conferma del riconoscimento di Comune Turistico assume un valore importante e testimonia l'impegno che amministrazione comunale e privati da tempo perseguono con convinzione e determinazione per la valorizzazione complessiva del territorio comunale», commenta soddisfatto il sindaco Cesare Chiesa. Il Comune di Rosignano ha ottenuto nel corso degli ultimi anni riconoscimenti significativi sotto il profilo dei marchi di qualità turistico-ambientale a carattere nazionale: Bandiera Arancione del Touring Club, marchio di qualità dei Comuni Fioriti, Comune Riciclone ed è stato accolto in Associazioni Nazionali di prestigio: Città del Vino, Città dell'Olio, Case della Memoria, Città del Tartufo.

«Il nostro forte impegno è quello di mantenere questi riconoscimenti e il nostro desiderio convinto è che anche tutti gli altri Comuni monferrini possano entrare a far parte di questi circuiti, affinché una presenza coesa ed estesa rafforzi ulteriormente la qualità di accoglienza ed imprenditoriale dell'intero Monferrato, con positivi ritorni per tutti», concludono dal Comune.

07/08/2026 – Il Monferrato – Non solo paraboloide, gipsoteca, letto di Napoleone e "cine" sul Po

Parla il sindaco Emanuele Capra «Mi piacerebbe organizzare una rassegna dedicata ai talk»

Non solo paraboloide, gipsoteca, letto di Napoleone e "cine" sul Po

CASALE MONFERRATO

● Ultimo numero prima della chiusura estiva e per il secondo anno consecutivo vogliamo fare il punto su rassegne, contenitori culturali e prossime iniziative con il primo cittadino di Casale Monferrato, Emanuele Capra, anche nella veste di assessore alla Cultura.

Sindaco, iniziamo dalla riapertura del Paraboloide: lo possiamo considerare un polo per eventi da maggio a ottobre?

«L'idea della ristrutturazione del Paraboloide parte da una destinazione d'uso che privilegi gli eventi culturali: dalla musica agli spettacoli, con un connubio tra pubblico e privato. Speriamo che con il tempo diventi da un lato uno spazio fruibile 24 ore su 24 dalla cittadinanza, e dall'altro, con il vantaggio di essere aperto sui lati, si privilegi l'avvio di eventi senza problemi di sicurezza».

Qualche giorno fa è comparsa una foto di un cinema sul fiume: idea non ancora realizzata per questa estate? «La piattaforma in mezzo al fiume Po è davvero versatile e l'idea di Massimo Sarzano di collocare uno schermo galleggiante è qualcosa di futuribile, grazie certamente all'ingegno degli Amici del Po. E devo dire che nonostante un'oretta abbondante di sciami di zanzare, avere un cinema per una quarantina di spettatori sullo specchio d'acqua fluviale ci potrebbe riservare interessanti sorprese... Chiaramente la foto postata sui social ha immortalato un semplice test».

Teatro Municipale: nella scorsa stagione tutto esaurito nella maggior parte delle serate...

«La scelta di pattuire con Piemonte dal Vivo una stagione più generalista ha premiato, con un incremento degli incassi (250mila euro complessivi nel 2025/2026). La gente è tornata e ha voglia di andare a teatro».

Non crede si possa pensare a un cartellone parallelo, che arricchisca l'offerta sul territorio?

«Abbiamo affidato alle compagnie teatrali del territorio di proporre uno spettacolo antologia, per far conoscere agli abbonati il fermento del palcoscenico che esiste a Casale e non solo. Ogni realtà realizzerà un capitolo. Quest'anno agiremo in questo modo, preludio a una stagione off con le compagnie casalesi che saranno accolte nei prossimi anni al Salone Tartara».

L'estate può diventare laboratorio per nuovi progetti: talk, presentazioni, dibattiti...

«Mi piacerebbe... Dobbiamo fare delle scelte, quest'anno siamo stati concentrati su un intrattenimento musicale in piazza Mazzini, più accessibile a tutti. Facciamo fatica, da un lato, a comunicare al di fuori della città che a Casale esiste una stagione piena di rassegne: si inizia a marzo con la San Giuseppe e si finisce con la Festa del Vino e dall'altro pesa la difficoltà di reperire copertura economica per eventi di questo tipo». Museo e gipsoteca, vedremo qualcosa di nuovo?

«Grazie al lascito del sig. Bruno Bigotti, abbiamo pensato al restyling della Gipsoteca Bistolfi (incarico di progettualità di larga massima all'architetto Lorenzo Greppi), oggi in una veste Anni '80, pensata come un laboratorio dell'artista. Nel giro di un paio d'anni interverremo anche sulla Pinacoteca». E le Carceri?

«Portare Gipsoteca e Pinacoteca alle Carceri, sarebbe il grande sogno. Servirebbe un nuovo Pnrr. Al momento abbiamo due grandi problemi di spazi e archivi: Museo e Biblioteca Civica, liberare un'area e spostarla alle Carceri significherebbe un passo importante nel pensare i poli culturali della nostra città». Ha mai pensato a un circuito museale cittadino?

«La volontà sarebbe quella di creare un circuito mediatico tra musei e monumenti: se qualcuno arriva a Casale, dovrebbe sapere cosa visitare anche a Cella Monte o a Moncalvo. Mi piacerebbe molto realizzare questo percorso, più che a un'idea di biglietto cumulativo, che funziona nelle grandi città. Casale dovrebbe avere un ruolo di regia, insieme ad Alexala».

Qualche altra anticipazione?

«Al Castello, visto il successo della mostra interattiva di Attilio Cassinelli, verrà realizzata un'esperienza analoga grazie ad Andrea Scarrone e all'attività Mr.Wolf. Prosegue la rassegna "Criminis" e verrà allestita una mostra dedicata al serial killer Pietro Pacciani. Si è conclusa l'esposizione "Real Body". Sono stati restaurati i tessuti del letto di Napoleone, mentre la struttura lignea sarà affidata a Federico Borgogni. Il biplano Ansaldo A.1 "Balilla" di Natale Palli, oggi a Trento, troverà invece casa in una teca a Palazzo Langosco, per la seconda fase del restauro».

A.MO.

07/08/2026 – Il Piccolo – De Andrè tra note e letture. Sul palco sale l'Orchestra Classica

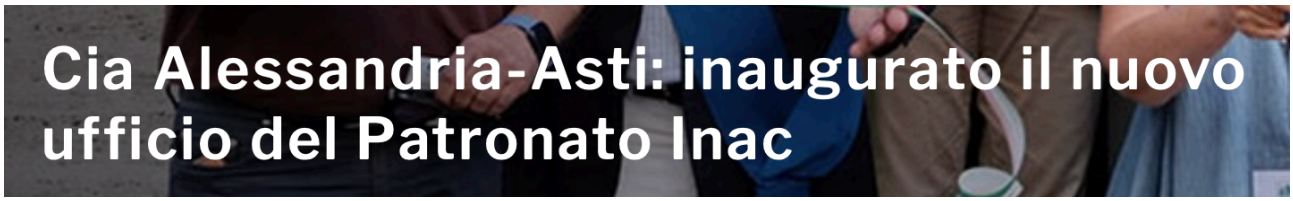
Lerma De Andrè tra note e letture Sul palco sale l'Orchestra Classica

Grande appuntamento a Lerma con "De André in classic...e non solo!". Nell'ambito del Lavagnino Summer Festival "Music & Cinema" sabato 8 agosto, alle ore 21,00 concerto con Solisti dell'Orchestra Classica di Alessandria: Massimo Barbierato e Matteo Ferrario ai violini, Ilaria Bruzzone alla viola, Luciano Girardengo al violoncell, Elio Veniali al contrabbasso e Flavia Barbacetto, voce. Prenderà vita una piacevolissima serata che seguirà le orme musicali del cantautore genovese degli ultimi. Il concerto si terrà nella location della Cascina Valsecchi.

Programma della serata

L'evento organizzato è in sinergia con la Film Commission Torino Piemonte con il patrocinio di Alexala e con il sostegno di Fondazione Cral di Alessandria e Crt di Torino. L'ingresso al concerto è libero su prenotazione (disponibili ancora pochi posti alla mail dell'Orchestra Classica di Alessandria: info@orchestraclassicadialessandria.it. Si ascolteranno brani tra i più famosi, arrangiati per l'occasione con grande raffinatezza, dal compositore e violoncellista genovese Stefano Cabrera. Tra i titoli: "Hotel Supramonte", "La canzone di Marinella", "Le nuvole", "Bocca di rosa", "La ballata dell'amore cieco", "Don Raffaè", "Fiume Sand Creek". A integrare letture tratte da interviste del grande Faber, raccontando storie e curiosità che si celano dietro alla nascita delle sue canzoni che continuano a farci sognare e riflettere.

07/08/2026 – Cia Agricoltori Italiani – Cia Alessandria – Asti: inaugurato il nuovo ufficio del Patronato Inac



Si è svolta stamattina, venerdì 7 agosto, l'inaugurazione ufficiale della nuova sede del Patronato Inac-Cia, in via Mazzini 27 ad Alessandria. La nuova disposizione è stata presentata da Cia Alessandria-Asti a seguito di un investimento che ha comportato l'acquisto di nuovi spazi, trasferendo il Patronato Inac da via G. Ghilini 16 alla nuova sede.

Il Patronato Inac Cia, attivo dal 1970, nasce con l'obiettivo di essere un punto di riferimento accessibile e vicino ai bisogni della comunità locale.

All'evento hanno partecipato le autorità cittadine - oltre ai vertici provinciali e regionali di Cia - tra cui l'onorevole Riccardo Molinari, il vicesindaco Giovanni Barosini, il vicepresidente della Provincia Vincenzo Demarte, il direttore di Alexala Marco Lanza.

La cerimonia ha previsto il tradizionale taglio del nastro, la benedizione dei locali con don Mario Cesario e un momento di presentazione del team e dei servizi.

La nuova sede offrirà assistenza e consulenza qualificata su una vasta gamma di servizi previdenziali e assistenziali: dalle pratiche pensionistiche al supporto per l'invalidità civile, dalle richieste di bonus e ammortizzatori sociali fino alla tutela dei lavoratori dipendenti, autonomi e dei cittadini stranieri. Gli sportelli saranno aperti, come quelli dell'adiacente Caf Cia, per tutto il mese di agosto, senza chiusura estiva, con i seguenti orari: 8:30 – 12:30 e 14:30 – 16:30 dal lunedì al giovedì, mentre il venerdì l'orario è 8:30 – 12:30.

"L'apertura di questo nuovo ufficio rappresenta un passo fondamentale per il nostro territorio» dichiara Alessandra Farinazzo, responsabile provinciale dell'Inac Cia. "Vogliamo azzerare le distanze tra i cittadini e la complessa macchina burocratica, offrendo risposte rapide, competenti e dal volto umano. Le nostre porte sono aperte a tutti, in particolare alle fasce più fragili della popolazione".

Il Patronato Inac Cia, dal 1° gennaio 2026 ad oggi, ha svolto 500 domande pensioni, 300 ricalcoli pensioni (per diritti inespressi), 1000 consulenze previdenziali, 700 disoccupazioni, 100 permessi soggiorno, 250 congedi maternità, 400 invalidità civili, 500 assegni di inclusione, un centinaio di Assegni unici (ex assegni familiari). Si evidenzia, in particolare, la crescita dell'attività relative alle consulenze previdenziali.

https://cia.it/news/notizie/cia-alessandria-asti-inaugurato-il-nuovo-ufficio-del-patronato-inac/

11/08/2026 – Il Piccolo – Casalnoceto. Colonne sonore di gran musica per la vigilia di Ferragosto

Casalnoceto

Colonne sonore di gran musica per la vigilia di Ferragosto

La programmazione estiva di Casalnoceto si arricchisce di un appuntamento di grande prestigio culturale e musicale. Venerdì 14 agosto, alle ore 21.45, il cuore del borgo ospiterà lo spettacolo "Cantando il Cinema", evento inserito all'interno della rassegna itinerante "International Lavagnino Film Festival - Territori di Cinema". La cornice dell'esibizione sarà la caratteristica Piazzetta Ambrogio Spinola, pronta ad accogliere cittadini e turisti per una serata interamente dedicata alle colonne sonore che hanno fatto la storia della settima arte. In caso di maltempo, gli organizzatori hanno già previsto il trasferimento del concerto al coperto, negli spazi del vicino Teatro SOMS.

Lo stile della classica

Lo spettacolo vedrà sul palco la voce solista di Daniela Placci, accompagnata dalle note del Trio dell'Orchestra Classica di Alessandria. La formazione strumentale schiera tre musicisti di rinomata esperienza: Massimo Barbierato al violino, Luciano Girardengo al violoncello e Andrea Albertini al pianoforte. La sinergia tra la voce e le sonorità acustiche del trio permetterà di ripercorrere un viaggio emozionale tra i temi musicali più celebri del panorama cinematografico italiano e internazionale, celebrando l'eredità artistica del maestro Angelo Francesco Lavagnino.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio cartellone "Estate a Casalnoceto 2026", organizzato con l'obiettivo di animare la stagione calda tra momenti di cultura, musica e socialità. La realizzazione della serata vede il patrocinio del Comune di Casalnoceto e l'inserimento nel circuito dei Borghi Autentici d'Italia, avvalendosi del contributo economico garantito dal Bando "Musica e Dintorni" promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. L'evento trova inoltre il supporto operativo e promozionale dell'Orchestra Classica di Alessandria, dell'ATL Alexala e di Film Commission Torino Piemonte.

MARCO GOTTA

13/08/2026 – Radio Pnr – Gavi. Nella grande festa per la “Spiga Verde” celebrati i prodotti gastronomici locali



Si è svolta stamattina, venerdì 7 agosto, l'inaugurazione ufficiale della nuova sede del Patronato Inac-Cia, in via Mazzini 27 ad Alessandria. La nuova disposizione è stata presentata da Cia Alessandria-Asti a seguito di un investimento che ha comportato l’acquisto di nuovi spazi, trasferendo il Patronato Inac da via G. Ghilini 16 alla nuova sede.

Il Patronato Inac Cia, attivo dal 1970, nasce con l'obiettivo di essere un punto di riferimento accessibile e vicino ai bisogni della comunità locale.

All'evento hanno partecipato le autorità cittadine - oltre ai vertici provinciali e regionali di Cia - tra cui l’onorevole Riccardo Molinari, il vicesindaco Giovanni Barosini, il vicepresidente della Provincia Vincenzo Demarte, il direttore di Alexala Marco Lanza.

La cerimonia ha previsto il tradizionale taglio del nastro, la benedizione dei locali con don Mario Cesario e un momento di presentazione del team e dei servizi.

La nuova sede offrirà assistenza e consulenza qualificata su una vasta gamma di servizi previdenziali e assistenziali: dalle pratiche pensionistiche al supporto per l'invalidità civile, dalle richieste di bonus e ammortizzatori sociali fino alla tutela dei lavoratori dipendenti, autonomi e dei cittadini stranieri. Gli sportelli saranno aperti, come quelli dell’adiacente Caf Cia, per tutto il mese di agosto, senza chiusura estiva, con i seguenti orari: 8:30 – 12:30 e 14:30 – 16:30 dal lunedì al giovedì, mentre il venerdì l’orario è 8:30 – 12:30.

"L'apertura di questo nuovo ufficio rappresenta un passo fondamentale per il nostro territorio» dichiara Alessandra Farinazzo, responsabile provinciale dell’Inac Cia. "Vogliamo azzerare le distanze tra i cittadini e la complessa macchina burocratica, offrendo risposte rapide, competenti e dal volto umano. Le nostre porte sono aperte a tutti, in particolare alle fasce più fragili della popolazione".

Il Patronato Inac Cia, dal 1° gennaio 2026 ad oggi, ha svolto 500 domande pensioni, 300 ricalcoli pensioni (per diritti inespressi), 1000 consulenze previdenziali, 700 disoccupazioni, 100 permessi soggiorno, 250 congedi maternità, 400 invalidità civili, 500 assegni di inclusione, un centinaio di Assegni unici (ex assegni familiari). Si evidenzia, in particolare, la crescita dell’attività relative alle consulenze previdenziali.

https://www.radiopnr.it/notizia?t=1&id=26392-gavi-nella-grande-festa-per-la-la-spiga-verde-celebrati-i-prodotti-enogastronomici-locali

15/08/2026 – La Vita Casalese – Rosignano Monferrato confermato dalla Regione Piemonte comune turistico

Rosignano Monferrato confermato dalla Regione Piemonte Comune turistico

Determinazione Regione Piemonte n. 351/2026: Rosignano Monferrato riconfermato "Comune Turistico" grazie a servizi, De.Co., vini Doc e marchi di qualità



Rosignano Monferrato confermato dalla Regione Comune turistico

ROSIGNANO - E' di questi giorni la Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte (e' la n. 351 del 27 luglio 2026) con cui è stato approvato l'elenco dei **"Comuni Turistici" piemontesi per l'anno 2026** - Comuni grandi e piccoli del territorio regionale che rispondono ai criteri individuati dalal stessa Regione.

Anche quest'anno - tra i Comuni che hanno visto assegnato l'ambito appellativo di **"Comune Turistico"** - e' ricompreso anche quello di **Rosignano Monferrato**.

Tra i principali **"criteri"** individuati dalla Regione Piemonte per ottenere il riconoscimento, spiccano l'adesione all'**Agenzia Turistica locale (ATL Alexala)**, la presenza di un **ufficio di informazioni turistiche (Info Point o IAT)**, la presenza sul territorio comunale di **struttire di accoglienza (B&B)** e di ristorazione, la presenza di **De.Co** e **vini Doc e DOCG**, l'adesione a circuiti nazionali di pregio turistico.

Tutti criteri che il Comune di Rosignano Monferrato assolve da tempo e nel suo insieme.

“Per la nostra Comunità e per le diverse attività economiche he inessa sono presenti, la conferma del riconoscimento di Comune Turistico assume un valore importante e testimonia l'impegno che amministrazione comunale e privati da tempoi perseguono con convinzione e determinazione per la valorizzazione complessiva del Territorio comunale” **commenta soddisfatto il sindaco Cesare Chiesa.**

Vale la pena ricordare che **rosignano monferrato**, come Comune, ha ottenuto nel corso degli ultimi anni riconoscimenti significativi sotto il profilo dei marchi di qualità turistico - ambientale a carattere nazionale: **Bandiera Arancione del T.C.I.**, **Marchio di Qualità dei Comuni Fioriti**, **Comune Riciclone**, solo per cirtarne alcuni; ed e' stato acoclto in Associazioni Nazionali di presatgio: **Città del Vino**, **Città dell'Olio**, **Case della Memoria**, **Città del Tartufo**.

"Il nostro forte impefno e' quell odi mantenre quwesti riconoscimenti, ed il nostro desiderio convinto e' che' anche tutti gli altri **Comuni monferrini** possano entrare a far parte di qiesti circuiti, affinche' una presenza coesa ed estesa **rafforzi ulteriomente la qualtà di accoglienza ed imprenditoriale dell'intero Monferrato**, con positivi ritorni per tutti" concludono dal Comune.

https://www.vitacasalese.it/news/cronaca-monferrina/102608/rosignano-monferrato-confermato-dalla-regione-piemonte-comune-turistico.html

Tre giorni tra vino, musica e cultura

"Acqui Wine Days", un successo nel segno del territorio

Acqui Terme. Si chiude con un bilancio decisamente positivo l'edizione 2026 degli "Acqui Wine Days", manifestazione nata dalla volontà di mettere al centro le eccellenze del territorio che, quando lavora insieme, sa esprimere tutta la propria forza.

I numerosi partner della manifestazione hanno contribuito fattivamente alla riuscita dell'iniziativa, rafforzando la capacità di fare squadra che rappresenta uno degli elementi distintivi degli Acqui Wine Days e che ha permesso di costruire un programma articolato e di qualità, capace di valorizzare il vino insieme alla cultura, al turismo, alla gastronomia, allo spettacolo e alle identità del territorio.

Dall'8 al 10 agosto, Acqui Terme ha proposto tre giornate ricche di appuntamenti. La manifestazione si è aperta sabato 8 agosto in piazza Levi, con l'inaugurazione ufficiale. La giornata è proseguita con «A Taste of Acqui», degustazione itinerante con storytelling, un percorso tra storia, vino e sapori nel cuore della città.

Domenica 9 è stata protagonista «Milonga sotto le Stelle – Calici di Tango»: la danza è stata abbinata al racconto dei vini del territorio, con esibizioni e coreografie ispirate alle nostre produzioni, una competizione di Tango Argentino e, successivamente, l'apertura della pista a tutti gli appassionati. La serata ha proposto inoltre "Acqui al Chiaro di Luna – Ti Racconto Acqui", un momento dedicato alla scoperta della città attraverso la narrazione e l'esperienza.

La chiusura, lunedì 10 agosto al Castello dei Paleologi, è stata affidata a «Calici di Stelle», appuntamento, giunto ormai alla quarta edizione, e curato anche quest'anno dalla Strada dei vini e dei sapori del Gran Monferrato, che ha registrato il sold out.

La serata ha messo insieme una selezione dei vini del territorio curata dall'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", wine cocktail con Brachetto d'Acqui e Moscato d'Asti DOCG, intrattenimento musicale, osservazione delle stelle, proposte di street food e una visita notturna al Civico Museo Archeologico.

Gli "Acqui Wine Days" sono stati organizzati dal Comune di Acqui Terme – Assessorato al Turismo e dalla Strada dei Vini e dei Sapori del Monferrato, con il patrocinio della Regione e della Provincia, e il coinvolgimento di: Consorzio Brachetto d'Acqui, Consorzio per la Tutela dell'Asti Docg e del Moscato d'Asti, Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", AIS Piemonte, Alexala, Asd Charly Brown, Associazione Studi Astronomici Acqui Terme, l'Orto dei Nonni ed il ristorante da Nonna Gina.

«*È stata un'edizione davvero importante e, per molti aspetti, più bella del solito* – commenta l'assessore Benazzo – *non soltanto per l'altissima affluenza della serata conclusiva ma soprattutto perché abbiamo avuto una partecipazione costante durante tutte le giornate. Il pubblico ha risposto alle diverse proposte e questo è il segnale più importante per una manifestazione che vuole crescere. Abbiamo introdotto anche elementi nuovi* – prosegue l'Assessore – *come lo storytelling, le esperienze dedicate alla narrazione della città e un modo diverso di mettere in relazione il nostro patrimonio con il vino. Abbiamo portato in piazza la danza con la Milonga, raccontato i vini attraverso lo spettacolo e valorizzato i prodotti e la gastronomia del territorio. Sono esperienze diverse, ma tutte riconducono alla stessa idea: raccontare Acqui e il suo territorio attraverso le sue identità*».

Un grazie è stato rivolto a tutti coloro che hanno reso possibile questa tre giorni e, soprattutto, al pubblico, che ha partecipato con entusiasmo e curiosità.









MOLARE

Quattro giorni di musica, gusto e tradizione con il Polentone

Molare. Il 20, 21, 22 e 23 agosto, quattro giorni di grande festa, musica e buon cibo nel cuore del paese con l'atteso Polentone. Quest'anno le giornata hanno un programma ricco di serate gastronomiche, eventi musicali, animazione per bambini.

Nelle serate gastronomiche si potrà scegliere tra polenta (ragù, sugo di funghi, gorgonzola, friciolata o bianca); ravioli (ragù, burro e salvia, sugo di funghi, vino o bianchi). Secondi: friciolata, salsiccia e spiedini alla piastra, pollo alla molarese. Contorni: fagiolane o patatine fritte. Dolci: gelato con croccante di polenta, novità!, torta con pinoli, profiterole e bunet.

Giovedì 20 una novità, la "Cena di San Bernardo", patrono di Molare (max 200 posti su prenotazione: Rovetto, Renata oppure 3387895548 Maddalena).

La serata sarà allietata dalla musica di "Emily Band".

Venerdì 21 in concomitanza con la sagra del polentone, il "Team Martin 10zerouno" organizza la 10ª edizione della "StraMolare", gara podistica di km 5,5, una camminata al tramonto con guide escursionistiche ambientali, con lo scopo di valorizzare e promuovere il territorio. Info e prenotazioni 347 3175651.

Il "Team Martin 10zerouno", ha il patrocinio e la collaborazione del Comune, Pro Loco, Alexala-Tourist Board Alessandria & Monferrato strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato la camminata al tramonto con guide escursionistiche ambientali.

La serata prosegue con la gatronomia e la musica di Sir Williams.

Sabato 22 serata gastronomica e musica del Dj set con Mag.

Domenica 23 per tutta la giornata bancarelle per le vie del centro, banco di beneficenza, animazione per bimbi, gonfiabili, e tanto altro. Dal primo pomeriggio i cuochi di Molare si cimentano a cuocere nel grande paiolo, posizionato in piazza Marconi, quintali di polenta, mescolando per ore sino alle 18, quando tra applausi ci sarà lo scodellamento del Polentone, quindi la benedizione e polenta per tutti.

Serata musicale con "Clan Banlieue" (Clan Banlieue Agrifolk).

Al sabato e domenica mostra fotografica storica presso la sala consiliare del Comune.

23/08/2026 – Monferrato Web TV – Il Monferr'Autore Festival apre a settembre con la letteratura e la nuova musica del territorio

Il Monferr'Autore Festival apre a settembre con la letteratura e la nuova musica del territorio

il 23/08/2026

— 3 settembre – Quarti di Pontestura: serata su Giorgio Faletti
— 8 settembre – Mirabello Monferrato: finale Monferrato Music Contest
— 10 settembre – Alessandria: serata con Emidio Clementi

IN PROGRAMMA EMIDIO CLEMENTI, UNA SERATA SU GIORGIO FALETTI, LA FINALE DEL MONFERRATO MUSIC CONTEST E ALTRO ANCORA

Si aprirà con una serata su Giorgio Faletti il settembre di Monferr'Autore, la manifestazione piemontese di musica e cultura diretta da Enrico Deregibus con l'organizzazione di AccademiaMonferrato. L'artista astigiano sarà ricordato giovedì 3 settembre alle 21 a Quarti di Pontestura con la presentazione del volume "Io dico" (Gallucci editore) con la moglie, Roberta Bellesini Faletti, curatrice del volume insieme a Chiara Buratti.

"Io dico" raccoglie frasi e pensieri tratti da romanzi, interviste, canzoni e da materiali inediti: Giorgio Faletti raccontato dalla sua stessa voce di artista, personaggio e persona. Parteciperanno con interventi e letture Ramona Bruno e Mario Saldì. L'appuntamento è alla Polisportiva Quarti, in Strada Rollini, nella frazione Quarti di Pontestura (AL).

Una settimana dopo, giovedì 10 settembre, alle 18.30, protagonista sarà Emidio Clementi, romanziere, musicista, autore, leader dei Massimo Volume, figura di riferimento nella cultura alternativa italiana, che presenterà il suo ultimo romanzo "Prima dell'incendio" (Playground) in un dialogo con Enrico Deregibus che toccherà tutto il suo percorso tra musica, letteratura e teatro.
L'appuntamento è organizzato insieme al Circolo del cinema "Adelio Ferrero" e si svolge nella libreria Andando e stando (Via Giuseppe Bissati 14) di Alessandria.
"Prima dell'incendio" racconta di un gruppo di giovani provinciali nei primi anni Novanta, alle prese con un presente vago, ricco di speranze, ma a volte indecifrabile, nel quale svolgere il proprio faticoso apprendistato al mestiere della vita o nel quale rinviare tenacemente l'ingresso nell'età adulta.

Entrambi gli appuntamenti sono a ingresso gratuito.

L'8 settembre è in programma invece la finale del Monferrato Music Contest, il concorso dedicato ai giovani cantautori della provincia di Alessandria e che vedrà in lizza Alba da Alessandria, i Bailenga da Alessandria/Novi Ligure, Mosi da Alessandria, Soloselena da Valenza e i Velvet Mountain da Casale Monferrato.
La finale è prevista alle ore 21 al Country Sport Village di Mirabello Monferrato (in strada Comunia 30), organizzatore dell'evento ideato e diretto da Enrico Deregibus con l'apporto di RadioGold e AccademiaMonferrato e il patrocinio della Provincia di Alessandria. Il vincitore, scelto da una giuria composta da giornalisti e addetti ai lavori, riceverà un premio di 500 euro a supporto della propria attività musicale, oltre alla possibilità di esibirsi nei mesi successivi in diversi luoghi della provincia e ad altri bonus. È previsto inoltre un premio speciale assegnato da una giuria di giovani.

Il Monferr'Autore Festival ha preso il via a metà aprile con un fitto calendario di eventi e continuerà a settembre anche con altri appuntamenti che saranno annunciati prossimamente.

Finora ha ospitato Unalettricepercaso, Ron, Mauro Pagani, Lamante, Cisco, Edda, Elena Ledda, Riccardo Rossi, Gianni Coscia, Tre Martelli, Davide Van De Sfroos, Dente, Violante Placido, Banda Osiris, Bruno Gambarotta, Paolo Migone, oltre a serate dedicate a Enzo Jannacci e Andrea Parodi. Una manifestazione multiforme, che intreccia canzone d'autore, rock, folk, ma anche teatro, cinema, umorismo, letteratura e altro ancora, spesso con formule che prevedono un dialogo con gli ospiti, in una sorta di live journalism. Tutto ciò valorizzando il Monferrato e i suoi dintorni e toccando numerosi comuni, in un percorso tra le colline, le risaie e il Po, a un'ora da Torino, Milano e Genova.

La rassegna è resa possibile dal sostegno dei comuni di Balzola, Conzano, Gamalero (con il festival letterario di San Lorenzo), Lu Cuccaro Monferrato, Occimiano, Pontestura, Rivarone, Treville e Volpedo (con il festival Fiori di pesco), e da circolo Ferrero, multisala Kristalli e L'Officina di Alessandria, Country Sport Village di Mirabello Monferrato, Pantagruel di Casale Monferrato, dalla stessa AccademiaMonferrato Musica&Danza di Castelletto Monferrato e, fuori provincia, dal Valsusa Film Fest.

L'ORGANIZZAZIONE
Monferr'Autore eredita il nome di un precedente festival che si era svolto fra il 2005 e il 2007. Alla direzione artistica c'era lo stesso Enrico Deregibus, giornalista e direttore o consulente di molti festival e premi in varie parti d'Italia.

Tra le molte manifestazioni curate negli anni in provincia di Alessandria c'è il festival PeM, dalla cui direzione artistica si è dimesso alla fine del 2025 dopo undici anni e nella quale ha portato, fra i tanti, Ditonellapiaga, Valerio Lundini, Gad Lerner, Arturo Brachetti, Manuel Agnelli, Diodato, Nuzzo e Di Biase, Morgan, Paola Turci, Malika Ayane, Irene Grandi, Luca Barbarossa, Oscar Farinetti, Diego De Silva, Gene Gnocchi, Willie Peyote, Nada, Samuel dei Subsonica, Enrico Ruggeri, Vasco Brondi e decine di altri.

AccademiaMonferrato Music&Danza è una associazione che da più di 10 anni organizza corsi di musica professionali per ragazzi ed adulti nella sua sede di Castelletto Monferrato. Inoltre promuove e dirige stage, masterclass ed eventi sul territorio monferrino legati al mondo della musica e danza folk, ma non solo.

Per maggiori informazioni e canali ufficiali:
monferrautore@gmail.com
www.accademiamonferrato.it/monferrautore-festival/
www.facebook.com/monferrautore
www.instagram.com/monferr_autore/
https://whatsapp.com/channel/0029VbCbWpT7tkjCsDluuK0G

Partner: Alexala, agenzia turistica di Alessandria&Monferrato

Mediapartner: RadioGold, Monferrato Web Tv, Radio in fiore

Festival partner: Mei Meeting etichette indipendenti (Faenza), Premio Bianca d'Aponte (Aversa), Premio Bindi (Santa Margherita Ligure), Voci per la libertà – Una canzone per Amnesty (Rovigo), Valsusa Film Fest (Valsusa), Premio Andrea Parodi (Cagliari).

https://www.monferratowebtv.it/2026/08/23/il-monferrautore-festival-apre-a-settembre-con-la-letteratura-e-la-nuova-musica-del-territorio/

25/08/2026 – Radio Gold – Cresce il turismo in Provincia di Alessandria: più posti letto nelle piccole strutture. Alexala: “Avanti così”

Cresce il turismo in provincia di Alessandria: più posti letto nelle piccole strutture. Alexala: “Avanti così”



PROVINCIA DI ALESSANDRIA – *"Un'ottima notizia ma dobbiamo continuare così, senza fermarci*". A margine della presentazione del Festival PeM, il presidente dell'Agenzia Turistica Locale Alexala, **Roberto Cava,** ha anticipato alcuni indicatori **sui flussi turistici nell'Alessandrino** registrati fino a metà luglio, contenuti nel prossimo **Osservatorio Regionale**. Gli arrivi e le partenze sono in aumento e **crescono, in particolare, i posti letto nelle piccole strutture,** segno di un **incremento del turismo per famiglie.** "*Sono dati che soddisfano, frutto d**i un lavoro sinergico dei Comuni, delle agenzie, degli operatori del settore,** ma occorre andare avanti"* ha sottolineato il presidente Cava "*PeM è uno degli esempi positivi di come, in particolare, è importante curare la comunicazione. Bisogna pensare di dover sempre ricominciare da zero. Prima di tutto, ovviamente, è importante poter vantare un prodotto da offrire ma poi è fondamentale saper comunicare bene. Abbiamo fatto un buon lavoro ma c'è ancora tanto da fare*".

Il 45% dei turisti in provincia di Alessandria, inoltre, proviene dall'estero: tra le nazioni più rappresentate spiccano la Germania e i Paesi Bassi, oltre alla Francia e la Svizzera. In calo, invece, i turisti provenienti da paesi in guerra come la Russia o del Medio Oriente mentre si è registrato un ritorno delle popolazioni della Cina e dell'Estremo Oriente. La maggioranza dei turisti italiani in provincia di Alessandria, invece, proviene dalla Lombardia. A seguire quelli delle altre province piemontesi e delle altre regioni settentrionali come la Liguria.

Il Piemonte aveva già registrato numeri positivi dal report "***Estate e Ferragosto"*** pubblicato dal Ministero del Turismo: in particolare tra le regioni con gli incrementi più rilevanti nei piccoli comuni il **Piemonte** è risultato terzo a livello nazionale nel primo semestre 2026 rispetto all'analogo del 2025 con **+9,8% di presenze**, preceduto solo da **Calabria** (+12,1%), e **Abruzzo** (+10,9%).

https://radiogold.it/news-alessandria/cronaca/444389-turismo-provincia-alessandria-numeri-dati-2026-alexala/

25/08/2026 – La Stampa Alessandria – Dalla musica al mondo del giornalismo. Nuova veste per l'edizione 2026 di "Pem!"

Giunta al ventunesimo anno, la rassegna partirà venerdì e si concluderà il 12 ottobre: dieci i comuni monferrini coinvolti

Dalla musica al mondo del giornalismo Nuova veste per l'edizione 2026 di "Pem!"

LA RASSEGNA

RICCARDO LA GROTTA

Per il «Pem!» la ventunesima è un'edizione dal sapore celebrativo, a partire dal marchio che è stato registrato. Per contenuti e ospiti, poi, è l'edizione dei giornalisti. E per il modus operandi, quella del lavoro in rete, aspetto che mette tutti d'accordo: «È il festival non di una persona sola ma di tanti», dice Corrado Tagliabue, sindaco del Comune capofila in cui il festival è nato, San Salvatore Monferrato, che ricorda l'impegno di Riccardo Massola ed Enrico Beccaria.

> Diciotto gli eventi con San Salvatore capofila del cartellone Fondazione CrAl "Il prossimo anno vogliamo arrivare a venti paesi"

Diciotto gli eventi distribuiti da venerdì fino al 12 ottobre. Tanti anche i Comuni coinvolti, dieci ma per il prossimo si punta «almeno ai 15, anzi 20», è l'ambizione del presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Paolo Arrobbio che conferma il sostegno dell'ente e rimanda al valore per il turismo del festival. Gli fanno eco tutti i rappresentanti dei Comuni ospiti e pure Roberto Cava, presidente di Alexala.

Si parte il 28 agosto a San Salvatore con un elogio a Francesco Guccini in dialogo tra Rocco Rossignoli e Massimo Ferro. Nel paese capofila si tornerà per altre quattro date. Il 26 settembre per il concerto di Amara, cantautrice della nuova scuola italiana tra gli ospiti di punta, che dialogherà con il giornalista di Rai Isoradio Gianmaurizio Foderaro. Il giorno dopo sullo stesso palco, nel parco della Torre paleologa, Foderaro dialogherà anche con Simone Cristicchi. Il 4 ottobre sarà la volta della camminata mattutina con Nicola Ghittoni de Il Post su come siano cambiati negli anni i giornali e i loro lettori. Gran finale il 12 ottobre, con la sensibilità di un «Pinocchio confidential» di e con Lella Costa e Gabriele Vacis, in collaborazione con la Biennale Junior di Letteratura per ragazzi. L'11 ci sarà l'unico appuntamento nel capoluogo, in collaborazione con l'Ottobre Alessandrino: tra canto e narrazione a esibirsi in piazzetta della Lega sarà Saba Anglana.

A Valenza il 18 settembre all'Arena Carducci il racconto della generazione pre-web con il conduttore di Radio Deejay Nicola Vitiello, affiancato nella colonna sonora da Maurizio Rossato. Il 22, in dialogo con Gianluca Cravera, parlerà di scienza Guido Saracco, già rettore del Politecnico di Torino. Il 25 l'inclusione dell'istituto Borsellino verrà celebrata con Jacopo Carlini intervistato da Maurizio Carandini. Novità anche l'ingresso di Villadeati dove con Giulio D'Antona e Davide Toffolo il 20 settembre, nel centenario dalla nascita, si ricorderà Giangiacomo Feltrinelli.

Ancora il 29 agosto a Fubine si riderà con Alessandra Faiella. Il 3 settembre al Country Sport Village di Mirabello Elisabetta Gagliardi, Giorgio Penotti e Torchio, intervistati da Ferro, racconteranno come «Fare canzoni tra Tanaro e Bormida». Penotti l'11 dello stesso mese a Balzola si esibirà nel concerto narrato «Viaggiare è un po' come sognare». Musica pure con l'ex voce dei Nomadi Danilo Sacco il 4 ottobre a Cella Monte, intervistato da Francesco Lopena. Si riderà il 20 settembre a Lu e Cuccaro Monferrato con Gianluca Impastato in «Sogno o son single» e si rifletterà il 27 a Rivarone con Loretta Franceschin a presentare «Sono d'acqua i nostri pensieri».

> A ottobre gli incontri con le firme de La Stampa Zancan presenterà il suo "L'ultimo operaio" insieme a Giorgio Barberis

Infine altri due appuntamenti vedranno coinvolti giornalisti de La Stampa: il 2 ottobre a Pecetto di Valenza Niccolò Zancan dialogherà con Giorgio Barberis per la presentazione de «L'ultimo operaio, canto finale della grande fabbrica». Il 7 al castello di Casale Monferrato Miriam Massone parlerà con Giuseppe Culicchia di «Uah!: vita e opinioni di Franz Zazzi, gentiluomo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Attesi a San Salvatore il 26 e 27 settembre i cantautori Amara e Simone Cristicchi



Saba Anglana l'11 ottobre sarà ad Alessandria



La presentazione in Fondazione CrAl CASTELLANA

https://www.lastampa.it/alessandria/2026/08/24/news/monferrato_pem_rassegna_simone_cristicchi_amara-15721446/

ALESSANDRIA NEWS:

https://alessandrianews.ilpiccolo.net/2026/08/24/ecco-pem-da-valenza-a-casale-tra-spettacoli-e-incontri/

25/08/2026 – Monferrato – Intervista a Carlo Gloria - «Colline, vivere lento e silenzio nel murale»

L'INTERVISTA | CARLO GLORIA | ARTISTA E AUTORE DI "ANDIAMO E VENIAMO" A RINCO

«COLLINE, VIVERE LENTO E SILENZIO NEL MURALE»

Il borgo di Rinco si impreziosisce con il murale "Andiamo e Veniamo" realizzato dall'artista torinese Carlo Gloria che proprio nella piccola frazione di Montiglio ha trovato il suo "buen retiro".

RINCO

● Carlo Gloria, come le è venuta questa idea?
È da anni che perseguo l'idea di persone che vanno e vengono, in cammino. E' un concetto che fa parte della mia poetica da tanto tempo.

Ci spieghi l'opera.
C'è un movimento che non finisce mai, nei piccoli paesi. Qualcuno parte, qualcuno arriva. Qualcuno torna. Questo flusso - lento, silenzioso, decennale - è parte della vita di un borgo come Rinco.

E lei ha ritratto proprio gli abitanti.
Andiamo e veniamo è un murale partecipativo che ritrae gli abitanti di Rinco in cammino, nelle due direzioni. Non c'è una meta dichiarata. Le figure si muovono mescolate, riconoscibili ma sfumate. Sono le persone vere di Rinco: chi abita qui da generazioni, chi è arrivato di recente, chi è tornato, chi passa.

Ha ritratto persone che conosceva?
Sì. Alcuni sono paesani che vivono a Rinco da generazioni altri sono nuovi cittadini come me.

Da quanto è "rinchese"?
Da cinque anni. Non mi sono trasferito definitivamente, vivo un po' a Rinco, un po' a Torino.

Come mai ha scelto Rinco?
Sono rimasto colpito dalla bellezza di questa parte di Monferrato: le colline, il vivere lento, il silenzio.

Pensa che ci sia un ritorno nelle campagne?
Nel dopoguerra le città chiamavano, con la promessa di lavoro stabile, e molti risposero. Le campagne si svuotarono lentamente, le case restarono, i cognomi sulle lapidi ma non sui campanelli.

E' lo specchio di questo territorio.
Oggi a Rinco convivono almeno due forme di appartenenza. C'è chi questo posto lo porta nel sangue: conosce il nome dei campi, il calendario delle feste, il sapore preciso dell'autunno. E c'è chi è arrivato con gli occhi di chi sceglie come stranieri, cittadini, persone che hanno cercato un luogo lento e lo hanno trovato, ristrutturando una casa, piantando un orto, imparando i nomi dei vicini. Queste due appartenenze si osservano spesso da lontano. E il murale le mette in cammino insieme.

Cosa ha voluto dire con quest'opera?
La direzione verso il passato non è nostalgia: è radice. La cultura contadina di questi luoghi - il rapporto con la terra, il senso della comunità, il tempo lungo delle stagioni - non è un reperto da museo.
È un'intelligenza pratica che i borghi hanno accumulato per secoli e che rischia di dissolversi nel silenzio demografico. Preservarla non significa imbalsamarla ma tenerla viva attraverso chi la abita. Senza nuova presenza, senza lo sguardo di chi arriva con altri riferimenti e altre energie, un borgo si chiude su se stesso fino a spegnersi.

Bisogna quindi cambiare?
Il cambiamento non è nemico: può esserne la ricchezza, se entra in dialogo con ciò che c'era prima. Le figure del murale camminano in entrambe le direzioni perché non esiste una sola risposta giusta. Esiste il movimento e il muoversi insieme. Un paese che si dipinge su un muro dice: siamo ancora qui. E stiamo andando. Insieme.

Come hanno risposto gli abitanti?
Con la tipica discrezione monferrina. Quando ho annunciato che avrei fatto alcuni set fotografici per predisporre il murale hanno partecipato in tanti, poi hanno visto lo sforzo nel realizzarlo per il paese e mi sembra siano molto contenti.

C'erano dei curiosi che si fermavano a guardare mentre realizzava l'opera?
Partiamo dal presupposto che a Rinco c'è poco passaggio di persone. E' capitato che abitanti o turisti si fermassero a guardare, a fare domande. Non è una cosa da tutti i giorni vedere un pittore all'opera.

Quanto tempo ci ha messo?
Di esecuzione una ventina di giorni, ma c'è stato tutto il lavoro precedente che ha impiegato molti giorni. Dalla progettazione al set fotografico sino alla scelta dei colori.

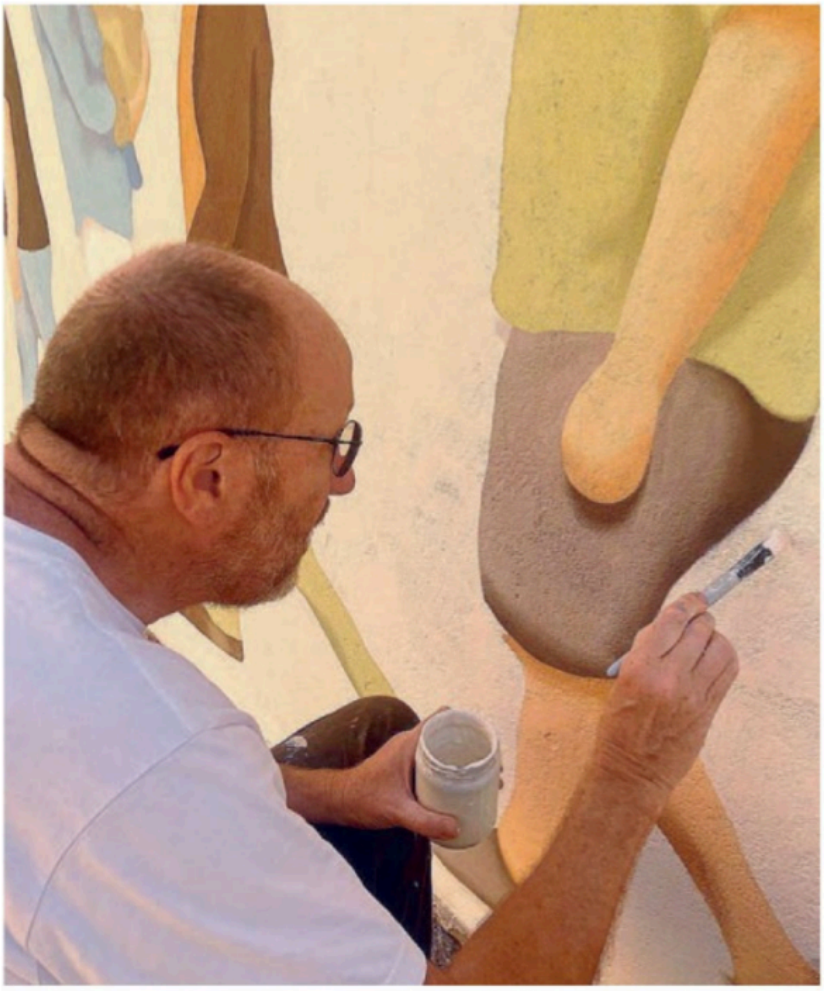
Tra l'altro lo ha realizzato con il caldo estremo di questa estate?
Esatto. Infatti mi alzavo molto presto e iniziavo a dipingere alle 6 e proseguivo fino alle 11. Poi iniziava a battere il sole sul muro ed era impossibile continuare.

Quando è stato inaugurato?
Abbiamo due inaugurazioni. La prima è stata giovedì scorso in occasione della festa di San Bartolomeo, la prossima sarà l'11 settembre, alle ore 17, che darà il via ufficiale a Germinale Art Fest, la rassegna di arte contemporanea diffusa.

"Andiamo e Veniamo" rientra nella rassegna?
Certamente. Uno degli scopi di Germinale è la produzione di almeno un'opera, per ogni edizione, che possa rimanere in modo permanente sul territorio provando così a creare un museo dove l'arte nasce dalle persone e dai luoghi che rappresenta.

Alessandro Anselmo





Carlo Gloria. *All'opera per le vie di Rinco, mentre realizza il murale*

CARPENETO Successo per il «format» della Tenuta Cannona

Con «Buongiorno Dolcetto» l'alba è un'esperienza

Carpeneto. Ormai è un appuntamento fisso, nel giorno di Ferragosto. Ovvero svegliarsi all'alba e trascorrere la festività camminando, respirando l'aria della natura, aspettando il sorgere del sole accompagnati da una suggestiva musica in sottofondo. «Buongiorno Dolcetto» si è confermata ancora una volta un'esperienza unica.

La manifestazione organizzata dall'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato insieme al CAI di Ovada, che negli anni è diventata un appuntamento simbolo dell'estate piemontese, si è svolta nuovamente presso la Tenuta Cannona di Carpeneto, sede del centro di ricerca Agrion. Il format è inserito all'interno della rassegna "Sconfinamenti", in collaborazione con Alexala e grazie alla disponibilità e al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.





L'evento ha avuto inizio alle ore 5,30, quando il sole ha fatto come di consueto capolino oltre la linea dei filari e dell'orizzonte della tenuta. Protagonisti, quest'anno, i Torgada, una band che ha accompagnato i tantissimi appassionati presenti con un repertorio di musica funk, soul e pop italiano.

Per i più temerari, però, la giornata è iniziata ancor prima, alle 4,30, con un'esperienza immersiva nella natura grazie a un'escursione guidata dalla Sezione CAI di Ovada con partenza dal cimitero di Rocca Grimalda. Il percorso, lungo circa un'ora, ha attraversato le colline lungo un itinerario panoramico fino alla Tenuta Cannona, permettendo di raggiungere il luogo del concerto a piedi, quindi sedersi e ammirare lo spettacolo.

Al termine dell'esibizione, subito dopo il sorgere del sole, il pubblico ha potuto fare colazione degustando prodotti del territorio del Distretto del Cibo Appennino e Colline di Langa e Monferrato, realizzata con la collaborazione della Pro Loco di Carpeneto. Si è trattata di una coccola conviviale, dedicata alla valorizzazione delle eccellenze agricole ed enogastronomiche che raccontano l'identità delle colline dell'Alto Monferrato. **D.B.**